AREA DIREZIONE
RELAZIONE ANNO 2018

Nel corso del 2018, l'Area Direzione è stata quella che più ha risentito della mancanza di un Direttore titolare, dopo lo scioglimento del contratto con il Dott. Nicoletti, avvenuto alla fine del 2017. Tra gennaio e giugno 2018, si sono infatti alternati alla guida dell'Ente ben tre funzionari facenti funzione, mancanti, ovviamente, della necessaria autorevolezza, nonché sufficiente orizzonte temporale per poter imprimere un segno durevole nell'azione dell'Ente, nonché nel coordinamento per la realizzazione degli obiettivi dell'Area per l'anno 2018. Solo agli inizi del mese di giugno, con la nomina dell'attuale Direttore, l'Ing. Calzolaio, è stato possibile tornare alla normalità e ad una azione realmente incisiva.

ooo0ooo

Per quanto riguarda la scheda n.1, complessità amministrativa, questa si è esplicata attraverso diversi sotto obiettivi.

1) Dematerializzazione richieste cartacee di ferie, permessi, etc.. Questo obiettivo non è stato possibile conseguirlo nella sua completezza poiché il personale deputato al suo raggiungimento, a partire dal mese di febbraio 2018 non ha potuto più seguirlo in maniera continuativa. La ragione di ciò risiede nel fatto che i dipendenti sono stati adibiti allo svolgimento di altre funzioni anche inerenti l'attività di contabilità, in particolare il passaggio al sistema Siope+. Tali differenti mansioni sono state poi portate a termine con piena efficacia;
2) Creazione di un database informatizzato delle pratiche dell'Ufficio Legale.. Con questo obiettivo, pienamente raggiunto, si è inteso perseguire una azione di semplificazione amministrativa e di migliore organizzazione della stessa, anche al fine di disporre di uno strumento di consultazione chiaro e di immediata fruizione.
3) Strettamente connesso con l'obiettivo precedente è anche la tenuta dei rapporti dell'Ente con l'Avvocatura dello Stato. Con il suo perseguimento si è voluto dare sia attuazione ad uno dei rilievi emersi nel corso della verifica degli ispettori del Mef del 2012-2013 e sia strutturare meglio il fondamentale legame con l'Avvocatura, quale rappresentante dell'Ente in ogni tipologia di giudizio penale o civile.
4) Con tale obiettivo si è inteso pianificare in modo più efficace ed efficiente l'insieme di incombenze amministrative e di segreteria, legate alla Presidenza dell'Ente.
   La Segreteria di Presidenza e Direzione, con l'unica persona ad essa preposta ovvero la sottoscritta Dott.ssa Rosita Giannangeli, ha curato i rapporti con la Presidenza e con la Direzione dell'Ente.
   Nello specifico per quanto riguarda l'attività svolta in collaborazione con Il Presidente, si fa presente che, nell'anno 2018, la sua presenza in sede può essere quantificata in circa 50 giorni distribuiti nel corso dell'anno.
   Il supporto alla Presidenza consiste nel redigere quotidianamente le missioni per le trasferte, nel supportare il Presidente nella stesura di note di risposta ai diversi utenti esterni, nel preparare il calendario degli appuntamenti settimanali da fissare e da aggiornare, solitamente anche fino a 10 persone ricevute in ogni giornata di presenza presso l'Ente, nell'organizzare la partecipazione del Presidente agli eventi istituzionali con la predisposizione di un database mensile.

La dipendente, nell'anno 2018, ha supportato il Presidente nell'organizzazione dei Consigli Direttivi (n. 14 sedute) come da elenco di seguito riportato con tutte le delibere di riferimento (n. 48 deliberazioni), dalla fase di avvio della convocazione della seduta, alla preparazione di tutto il materiale all'ordine del giorno (sia in formato cartaceo che in formato elettronico per l'invio ai componenti del Consiglio), alla verbalizzazione di tutte le sedute, alla preparazione delle deliberazioni da inviare al Ministero dell'Ambiente e alla tenuta delle stesse in originale con l'invio successivo anche al Collegio straordinario dei Revisori dei Conti.

ooo0ooo

Anche la scheda n.2, assegnata all'Area per l'anno 2018, si è esplicata attraverso più sotto-obiettivi ed in particolare:

1) La procedura per il recupero dei fitti attivi dell'Ente, non riscossi a partire dal 2014, è stata chiusa positivamente. L'obiettivo di evitare un possibile danno erariale dal non agire per ottenere il pagamento di quanto dovuto è stato conseguito pienamente. Si allega alla presente relazione uno schema contabile di riepilogo dei crediti recuperati.

2) Con il presente obiettivo si è perseguito con pieno successo il processo di pianificazione e programmazione del budget dell'Ente, secondo quanto stabilito dalla normativa per gli Enti Pubblici non Economici ed in particolare il DPR 97 del 2003 e il regolamento di cui alla Legge n.70 del 1975. Il Bilancio consuntivo 2017 è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con Deliberazione n. 27 del 22 maggio 2018. Il successivo assestamento di Bilancio è stato approvato con Deliberazione del Consiglio n. 43 del 22 novembre, mentre il preventivo 2019 è stato deliberato con atto n. 45 del 20 dicembre 2018.

3) Con questa azione, si è inteso disciplinare le procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, relative all'acquisizione, da parte dell'Ente, di beni e servizi di valore inferiore alla soglia Comunitaria di cui all'art. 35 (dello stesso Dlgs (attualmente pari a 209.000,00 euro–IVA esclusa), nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e degli atti regolamentari dell'ANAC (c.d. Soft Law). Il regolamento è stato redatto secondo quanto previsto dal ricordato D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", delle Delibere ANAC: - n. 973 del 14 settembre 2016: Linee guida n. 1 recanti: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"; - n. 1005 del 21 settembre 2016: Linee guida n. 2 recanti: "Offerta economicamente più vantaggiosa"; - n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" (art. 31, comma 5, del Codice); - n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (art. 36, comma 7, del Codice); - n.1190 del 16 novembre 2016: Linee Guida n.5 recanti:" Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei

componenti delle commissioni giudicatrici" - n. 1310 del 28 dicembre 2016 : "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016". Si allega lo stesso alla presente Relazione.